
Sci, storica tripletta azzurra a Bad Kleinkirchheim

Autore: Giorgio Tosto

Fonte: Città Nuova

Nella discesa libera di ieri in Austria, prestazione memorabile del team italiano sulla pista austriaca dedicata a Franz Klammer. La prima tripletta di questa disciplina in una gara di Coppa del Mondo femminile ha visto sul podio Sofia Goggia, Federica Brignone e Nadia Fanchini: un trionfo nel nome della sorella Elena

La valanga rosa è tornata: dopo il successo di **Federica Brignone** nel Super Gigante di due giorni fa, ieri le atlete italiane hanno scritto una nuova pagina di storia dello sport azzurro, andando a occupare interamente il podio della discesa libera di Coppa del Mondo disputatasi in **Austria**, a Bad Kleinkirchheim. A salire sul gradino più alto è stata **Sofia Goggia** che ha chiuso con il tempo di 1' 04"00: la piazza d'onore è toccata a **Federica Brignone** in 1'05"10, mentre è arrivata terza **Nadia Fanchini** con 1'05"45. Una tripletta da sogno, che fa ben sperare anche in vista delle Olimpiadi invernali di Pyeongchang (Corea del Sud, 9-25 febbraio). Ai piedi del podio è arrivata la francese **Tiffany Gauthier**, mentre va sottolineata la grande gara di **Marta Bassino**: l'atleta cuneese, scesa con un pettorale molto alto (il 45) e trovando una pista inevitabilmente rovinata, ha chiuso al decimo posto con poco più di 2" di ritardo dalla prima. Il tris azzurro è reso ancor più nobile dal fatto che le condizioni climatiche, poco prima della partenza, non erano ottime: la nebbia ha infatti costretto gli organizzatori ad abbassare la partenza della gara e la prima prova sulla pista è stata fatta solo qualche ora prima. **Una gara accorciata**, senza la parte alta che era reputata la più tecnica e quindi in grado di favorire le italiane, poteva essere una disdetta per le nostre atlete: il cronometro invece ha smentito tutte le preoccupazioni, con Goggia e Brignone che hanno sfruttato i primi numeri di pettorale per spingere e fare subito la differenza. «Sentivo che c'era qualcosa di diverso nella mia sciata – ha dichiarato la vincitrice **Sofia Goggia**, al terzo successo in Coppa del Mondo – credevo che con la gara più corta i distacchi fossero inferiori, invece per me è stata una giornata pazzesca». **Federica Brignone** ha coronato il suo weekend magico con una vittoria e il secondo posto in discesa: «**queste sono le condizioni che ci esaltano** – ha confermato l'atleta milanese – ci troviamo bene nelle gare con fondo ghiacciato. Per scendere veloci, qui, bisogna "avere pelo": la gara più corta, senza il pianetto iniziale, mi ha aiutato». La dedica più bella e commovente, però, è quella di **Nadia Fanchini**: «**Per me non è stato facile**, sia perché sono reduce da molti infortuni e da operazioni alle ginocchia, che **per tutto quello che sta succedendo a mia sorella Elena**. Dedico a lei questa grande impresa». Il riferimento è alla triste notizia che ha scosso il mondo dello sport azzurro tre giorni fa: **Elena Fanchini**, sorella maggiore di Nadia e nazionale azzurra di sci, ha infatti comunicato la fine prematura della sua stagione e **l'addio al sogno olimpico a causa di un tumore**. La Fanchini ha deciso di lasciare un messaggio ai tifosi tramite i suoi canali social: «A tutti è capitato di affrontare momenti difficili, momenti in cui la vita ci mette a dura prova. **La vita mi ha messo davanti ad una nuova sfida**, una cosa seria per cui sono costretta a fermarmi per curarmi. Non è facile perché penso a tutti i sacrifici, alla fatica, agli obiettivi della stagione, alle olimpiadi e ai miei sogni. Tutto scivola via come pioggia. Questa è la vita, non sai mai cosa può succedere, ma **io non mi arrendo**, affronto questa nuova sfida con tanta forza e coraggio per tornare più forte e realizzare i miei sogni». La valanga rosa, dopo la grande prova di ieri, proverà di sicuro a dedicarle un altro podio tutto azzurro ai Giochi di Pyeongchang.